



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTI i decreti ministeriali n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020, di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreti ministeriali n. 238 del 24 novembre 2020 e n. 11 del 13 gennaio 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO l’articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in maniera di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata in sede di istruttoria con il Commissario regionale per la Regione Marche;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo, decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, articolo 9, comprensiva della Valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, presentata ANAS S.p.A. con nota del 24 giugno 2022, acquisita con prot. MiTE-82313 del 4 luglio /2022 per il progetto "S.S.4 "Salaria" – Tratto Trisungo-Acquasanta: 2° lotto dal Km 155+400 (galleria "Valgarizia") al km 159+000", nonché per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 42/2004 (rif. articolo 25, comma 2-*quinquies* del decreto legislativo 152/2006);

VISTA la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata in sede di istruttoria con il Commissario regionale per la Regione Marche;

VISTO l'articolo 25, comma 2-*quinquies* del decreto legislativo 152/2006, che dispone che il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale in quanto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, al punto 10) "strade extraurbane a quattro o più corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o più corsie, con lunghezza ininterrotta di almeno 10 km";

PRESO ATTO che, con nota prot. MITE-101494 del 16 agosto 2022, è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Relazione paesaggistica, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 19 agosto 2022;

VISTA la richiesta di integrazioni predisposta dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. CTVA-2325 del 3 marzo 2023, assunta al prot. MASE-31495 del 3 marzo 2023;

VISTA la nota prot. n. 184045 del 10 marzo 2023, assunta al prot. MASE-37818 del 14 marzo 2023, con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali formulata dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota del 3 marzo 2023 e nuovo avviso al pubblico;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 20 marzo 2023;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la valutazione della compatibilità ambientale del progetto definitivo “S.S. 4 “Via Salaria” – Tratto Trisungo-Acquasanta: 2° lotto dal km 155+400 (galleria “Valgarizia”) al km 159+000”;

PRESO ATTO che l'intervento in argomento prevede la progettazione definitiva per l'adeguamento in variante alla S.S. 4 del tratto dall'uscita della galleria “Valgarizia” (pk 155+000 ca) ad Acquasanta Terme (pk 159+000 ca), Provincia di Ascoli Piceno, Regione Marche. Il tracciato di progetto parte dalla Galleria esistente “Valgarizia” e termina a nord dell'attuale svincolo di Acquasanta Terme, con previsione di differenti sistemazioni puntuali di riconnessione con la S.S. 4 Salaria esistente;

PRESO ATTO che l'intervento rientra tra quelli caratterizzati “da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale” ai sensi dell'art. 4 della Legge 55/2019 (c.d. Sbloccacantieri), per la cui realizzazione è stato nominato il Commissario Straordinario con DPCM del 16 aprile 2021, in adempimento all'art. 4 co. 1 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Regione Marche, nel territorio del Comune di Acquasanta Terme, in Provincia di Ascoli Piceno;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto ricade all'interno dell'area naturale protetta Lecceto di Acquasanta (SIC - IT5340006) e del Fiume Tronto tra Favallanciana e Acquasanta (SIC – IT5340018), come definita dalla legge 394/199;

ACQUISITE le osservazioni finali della Regione Marche, di cui alla nota del 17 aprile 2023, assunta al prot. MASE-61185 del 18 aprile 2023 di esito favorevole precisando che “Nelle successive fasi progettuali il proponente dovrà effettuare gli ulteriori approfondimenti sopraevidenziati, che dovranno pertanto costituire condizioni ambientali, risultanti sia dalle richieste di questo Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali che di ARPAM, soggetti da coinvolgere in fase di ottemperanza ognuno in relazione alle richieste avanzate”;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 468 del 12 giugno 2023, di cui alla nota prot. CTVA-7367 del 26 giugno 2023, assunta al prot. MASE-103982 del 13 luglio 2023 di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO, inoltre, che con il predetto parere n. 468 del 12 giugno 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo “S.S. 4 “Via Salaria” – Tratto Trisungo-Acquasanta: 2° lotto dal km 155+400 (galleria “Valgarizia”) al km 159+000”, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;
- parere positivo di valutazione di incidenza ambientale, in quanto la valutazione di livello II (appropriata) di incidenza permette di valutare che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000, individuato, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

CONSIDERATO inoltre, che con il predetto parere n. 468 del 12 giugno 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, ha ritenuto che "il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo [...] contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT [...]" secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 8;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 24371-P del 12 luglio 2023, assunta al prot. MASE-114461 del 13 luglio 2023, di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 468 del 12 giugno 2023, costituito da n. 100 (cento) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 24371-P del 12 luglio 2023, costituito da n. 10 (dieci) pagine;
- c) osservazioni finali della Regione Marche, di cui alla nota del 17 aprile 2023, costituita da n. 7 (sette) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "S.S. 4 "Via Salaria" – Tratto Trisungo-Acquasanta: 2° lotto dal km 155+400 (galleria "Valgarizia") al km 159+000", subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

2. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 8 del parere della Commissione tecnica Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 468 del 12 giugno 2023.

3. Il presente provvedimento comprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, così come previsto all'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152/2006, nel rispetto delle medesime condizioni di cui al parere del Ministero della cultura prot. 24371-P del 12 luglio 2023.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui

al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 468 del 12 giugno 2023, riportate da pagina 95 a pagina 100. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 8 del citato parere n. 468/2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 24371-P del 12 luglio 2023. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Marche

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui alle osservazioni della Regione Marche espresse con nota del 17 aprile 2023, laddove non in contrasto o già ricomprese nelle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 468 del 12 giugno 2023. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e in

collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 468 del 12 giugno 2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali di cui ai punti 4, 5 e 6 del parere di prot. 24371-P del 12 luglio 2023 del Ministero della cultura, la verifica di ottemperanza è svolta dagli uffici centrali e periferici del predetto Ministero della cultura e dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per gli aspetti di rispettiva competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, al Comune di Acquasanta Terme, all'ARPA Marche e alla Regione Marche, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Marche sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 5, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i

termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI
NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
05.09.2023
10:05:58
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT